Il coinvolgimento delle comunità locali

Nel corso del 2023, il Tarì ha continuato a porsi come fautore di iniziative a promozione del territorio campano, introducendone di nuove e dando continuità a quelle attività già consolidate.

Il Gioiello nel DNA della Campania







Esiste un "fil rouge" che attraverso un intreccio di storia, cultura, creatività e artigianato colleghi i gioielli di Pompei con la più alta produzione di artigianato artistico contemporanea? Esiste, se così può essere chiamato, un **Dna del** gioiello campano?

Tra tradizione e futuro, il tema della continuità ha allineato numerose attività di ampio respiro nel corso di tutto il 2023. Un progetto ambizioso, alla ricerca del Dna del gioiello campano, è quello che il Tarì ha lanciato e sviluppato attraverso la costituzione di una rete di partner istituzionali, quali il Parco archeologico di Pompei, il Museo archeologico di Napoli Mann, L'Università la Sapienza di Roma e quella di Catania e l'Istituto gemmologico italiano Un mix di azioni, tra le quali la **Mostra di circa 100 Gioielli provenienti dagli scavi di Pompei** e da diversi plessi archeologici campani, databili tra il I secolo a.C. e la fine del I secolo d.C. : "I gioielli della Campania, da Pompei alla contemporaneità", si è intrecciato a maggio con altri due progetti: un'analisi di gemmologia investigativa su circa 40 gioielli e gemme, condotta attraverso l'utilizzo di strumentazioni di avanguardia ed un importante lavoro di squadra, e un contest di design del gioiello.

Apprezzato dalle più alte istituzioni, tra le quali il Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano che ha visitato la Mostra, accompagnato dal Direttore degli scavi di Pompei Gabriel Zuchtriegel, il progetto è stato accolto con favore ed entusiasmo dagli operatori orafi.

In occasione della fiera di ottobre, è stata presentata "Le meraviglie dell'oro. Preziosi e gioielli del Museo archeologico nazionale di Napoli", mostra introdotta da "Pompei, impronte di vita": con l'esposizione di 9 opere dell'artista contemporaneo Akelo, ispirate al mondo dei miti classici e alla drammatica eruzione del Vesuvio del 79 d.C.

A queste esposizioni si è aggiunta quella conclusiva del Contesto di design del gioiello, che ha coinvolto 20 giovani

tra i quali sono stati selezionati 10 vincitori, che hanno presentato altrettanti prototipi di gioielli, ispirati allo stile classico, ma realizzati con tecniche e materiali altamente innovativi.

Il Tarì capofila del sistema orafo campano







A ottobre è stato inaugurato al Tarì lo Sportello Imprese, con Confindustria Caserta e Federorafi, con l'obiettivo di proporre assistenza, consulenza e informazione alle imprese su tematiche normative di settore.

In linea con l'impegno in chiave associativa, il Tarì ha promosso a fine 2023 la costituzione di una rete di soggetti: Federpreziosi Confcommercio, Assocoral, Borgo orefici e Confindustria, per lanciare una importante campagna di advertising per il Natale, ispirata al tema del DNA del Gioiello campano.

Il tema del DNA si è trasformato, attraverso il sapiente e innovativo uso creativo dell'Intelligenza artificiale, in un efficace messaggio pubblicitario, che ha veicolato il tema della gioielleria campana come valore, unico e condiviso da tutti gli attori della filiera. Diffuso da produttori, grossisti, dettaglianti di gioielleria il messaggio e l'immagine ispirati dal Tarì sono diventati un punto di riferimento per il sistema orafo campano.

L'eco del successo dell'iniziativa ha fatto sì che lo stesso messaggio sia stato rilanciato, con pari efficacia, anche per la campagna di San Valentino 2024.

Obiettivi per i prossimi anni

Su invito della Regione Campania, il Tari è capofila di un progetto di promozione e internazionalizzazione del gioiello 'Made in Campania". Un tema che rinnova ed amplia la rappresentatività del settore a tutti i soggetti della filiera orafa Campana, e che, attraverso lo strumento del contratto di rete, punta alla costituzione di un soggetto unico, accreditato dalla Regione e che possa interloquirvi per definire obiettivi comuni.

Innovazione: prosegue la sfida

Il lancio avvenuto nel 2022 del progetto di valorizzazione della innovazione nel sistema orafo attraverso la costituzione di un incubatore di start up tecnologiche e digitali ha vissuto nel 2023 una fase di assestamento. Il Tarì ha avviato interlocuzioni più ampie, interrogandosi su quali siano i bisogni di innovazione della filiera dai quali partire.

Si è scelto nel 2023 di estendere l'interlocuzione a diverse Università, alla Regione Campania e a ulteriori incubatori certificati del territorio, con l'obiettivo di verificare opportunità, strumenti ed esigenze specifiche del settore prima di procedere con il progetto di Tarì Business Academy intrapreso.

In quest'ottica nel 2023 il Tarì ha partecipato a molti incontri e appuntamenti istituzionali dedicati alla innovazione, tra cui il Campania Digital Summit, la Future Fair di Apple Academy ed ha aperto un confronto con nuovi soggetti istituzionali.

Obiettivi per i prossimi anni

Ospitare presso il Centro orafo, in collaborazione con Confindustria Caserta, un grande evento dedicato alla innovazione, aperto al territorio.

Far crescere il settore orafo con le Certificazioni

L'obiettivo di diffondere nell'ambito delle aziende Tarì una radicata cultura della sostenibilità, in grado di effettuare un trasferimento di cultura organizzativa è stato supportato nel 2023 attraverso attività di aggiornamento e formazione.

Nel mese di novembre si è svolto un importante convegno realizzato in collaborazione con Federorafi, "Il settore orafo e le certificazioni: sfide ed esperienze imprenditoriali a confronto".

Con la testimonianza di alcune delle aziende leader di settore in Italia, l'evento, al quale hanno partecipato oltre 120 tra imprenditori e studenti, ha consentito di presentare il tema delle certificazioni come uno standard da raggiungere per portare le aziende orafe ad acquisire maggiore competitività, capacità di relazione con i leader internazionali del settore, e responsabilità sociale di impresa nei confronti delle tematiche ESG.

Il modello del Responsible Jewellery Council, che offre gli standard organizzativi delle aziende orafe più diffusi al mondo, è così entrato nella discussione delle aziende del Centro orafo relativa ai temi di pianificazione e organizzazione interna.

Obiettivi per i prossimi anni

Nel primo trimestre del 2024 il Tari ha promosso presso le aziende insediate la partecipazione ad un corso introduttivo alla certificazione, coordiato da Confindustria Arezzo, per presentare standard organizzativi. strumenti e scenari di riferimento, nell'ambito dei quali intraprendere correttamente i processi di certificazione delle aziende.

Informazione al servizio alle aziende







È proseguito nel 2023 il processo di formazione dei gioiellieri e artigiani, attraverso diverse attività di aggiornamento e informazione, tra cui i seminari sulla comunicazione digitale svolti in occasione degli appuntamenti fieristici. Nell'estate del 2023 è stato inaugurato lo studio TV, con un palinsesto di attività molto ampio. L'evento di apertura è stato un seminario di formazione sul diamante dedicato alla stampa femminile, organizzato in collaborazione con Istituto Gemmologico Italiano.

Successivamente sono stati messi a punto diversi format: "Dietro le Quinte", format di interviste ai giovani imprenditori del Tarì; Spot di lancio di fiere e convegni, con pillole di interventi dei diversi relatori, un ciclo di pillole informative su tematiche di organizzazione d'impresa dal titolo "Incontri di approfondimento", e "Oltre il gioiello", dialoghi con artisti e scrittori per la presentazione di libri e opere teatrali.

Obiettivi per i prossimi anni

Convegno sulla intelligenza artificiale in occasione della domenica di marzo preview, ciclo di incontri di formazione su temi di organizzazione aziendale e marketing dedicati agli artigiani.

L'impegno per la parità di genere e contro la violenza







In coincidenza con la giornata internazionale contro la violenza di genere Il Tarì ha lanciato nel mese di novembre 2023 un importante progetto dedicato al contrasto alla violenza sulle donne.

ORA è il titolo della campagna di sensibilizzazione e informazione, e riassume le tre parole chiave dell'impegno: osserva, respingi e agisci. L'iniziativa è stata strutturata sia tramite comunicazione social, che grazie ad interviste a carabinieri, studenti ed imprenditori, ed è stata sponsorizzata grazie a delle spille identificative portate dai partecipanti.

Urge sottolineare come la campagna mediatica sia stata indirizzata al sostegno di iniziative concrete quali l'ubicazione all'interno del Centro di cassette nelle quali depositare denunce e segnalazioni che vengono poi trasferite al comando dei carabinieri. A riprova dell'efficacia dell'iniziativa si riporta come nell'arco dei primi mesi questa abbia consentito la segnalazione di diverse azioni di stalking.

Sul tema della parità di genere in ambito professionale, il Tarì ha ospitato a maggio 2023 il convegno "Certificazione di parità di genere, donne e impresa", con la partecipazione di molte imprenditrici e di studenti della scuola del Tarì.

Obiettivi per i prossimi anni

Il progetto **ORA** approda a teatro, con una piece scritta e diretta da un socio de Il Tari, artista e autore teatrale. Dopo diverse rappresentazioni a Napoli, il lavoro verrà introdotto in un programma di formazione dedicato alte scuole.

Tarì e cultura del territorio



dell'ordine e istituzioni del territorio.





Il Tarì ha confermato il proprio ruolo come punto di riferimento per il mondo imprenditoriale e sociale del territorio anche nel 2023, attraverso la partecipazione a numerose attività di formazione e informazione di carattere sociale.

Un convegno del sindacato di polizia si è svolto nel mese di maggio, dal titolo "Sicurezza quale precondizione di crescita e sviluppo", promosso dai presidi territoriali delle forze dell'ordine sul tema della sicurezza del territorio.

Il convegno, svoltosi nella Sala convegni del Centro, ha visto la partecipazione di ca 100 funzionari delle forze

È giunto alla terza edizione il supporto del Tarì alla organizzazione della Ecomaratona acquedotto carolino nel mese di novembre. Un progetto di ricerca e di rilancio di un territorio dimenticato, che nello stesso tempo supporta un impegno sociale di aiuto a giovani con problemi di disabilità. Il ruolo di supporto offerto dal Tarì è stato coerente con le proprie specificità: creatività e razionalizzazione della campagna di comunicazione, organizzazione della conferenza stampa, realizzazione delle medaglie celebrative.

In occasione delle festività natalizie, tra le numerose attività di promozione realizzate, l'organizzazione di un presepe vivente, a cura di un'associazione popolare di Gragnano.

Obiettivi per i prossimi anni

In merito al tema della sicurezza, il Centro introduce il convegno 'Sii saggio. guida sicuro" a cura dell'associazione "I meridiani" e dell'Associazione comuni italiani, in programma nel mese di marzo, coinvolgendo le istituzioni, imprenditori e studenti per promuovere la responsabilità dei conducenti di autovetture.

L'organizzazione come Valore nell'impresa

È il titolo di un importante convegno, in calendario nel 2024, che si pone l'obiettivo di aprire una stagione di incontri e attività di formazione indirizzata non solo agli imprenditori, ma anche ai professionisti.

Con la partecipazione di docenti universitari, tra i maggiori esperti di diritto commerciale oggi in Italia, il convegno tratterà Modelli organizzativi e responsabilità d'impresa, gestione della crisi e criteri ESG con l'obiettivo di costruire una lettura in chiave moderna dell'impresa.

"Ancora una volta il Tarì si trova a rivestire un ruolo centrale nel percorso di trasformazione e di evoluzione nella organizzazione delle nostre imprese. L'evoluzione del mercato, le aspettative dei consumatori e ancor prima quelle delle comunità di riferimento ci mostrano ogni giorno quanto sia necessario collocare persone, valori collettivi e ambiente al Centro di ogni decisione. Per questo motivo, incontri come quello che ci prepariamo ad ospitare al Tarì il prossimo 14 marzo rappresentano opportunità imperdibili per tracciare un percorso di crescita necessario e condiviso", dichiara il presidente del Centro orafo Vincenzo Giannotti.

Il convegno, sulla scia di quello del 2022 dal titolo "Comunicare la sostenibilità", verrà inserito nel programma di formazione dell'Ordine dei Giornalisti della Campania. Accederanno ai crediti formativi anche i dottori commercialisti.

Attività istituzionali







Le attività e relazioni istituzionali del Centro orafo nel 2023 sono proseguite in modo significativo. Oltre alla visita del Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano in occasione della Mostra dedicata agli ori di Pompei nel mese di maggio, numerose sono state le visite di spicco, tra le quali quella della Console degli USA a Napoli.

A fine anno, poi rimandata al mese di gennaio 2024, la partecipazione del Tarì a una missione esplorativa del mercato di Monaco di Baviera, organizzata da Camera di Commercio di Caserta con la Regione Campania. Presso il Consolato italiano a Monaco, il Tarì ha presentato l'eccellenza della produzione di gioielleria e coralli del Centro orafo, insieme alla seta di San Leucio, al settore aerospaziale e alle eccellenze agroalimentari del territorio.

Consolidando la partecipazione alle attività di Confindustria Caserta, il Tarì ha ospitato a maggio un Convegno

su Intelligenza artificiale, a cura di Piccola Industria di Caserta, e ospitato nel proprio studio televisivo i giovani commercialisti, per la registrazione dello spot di lancio del loro convegno nazionale.

Il Tarì ha inoltre accolto l'invito di Confindustria Caserta a contribuire ai Premi di Studio indetti annualmente dalla territoriale con l'omaggio di un tablet a uno degli studenti vincitori.

Il Tarì ha inoltre partecipato alla seconda edizione del premio Etica e Legalità, promosso da Confindustria Caserta per il 2023. Nel 2023 il Tarì è stato ufficialmente accolto in AEFI, l'Associazione esposizioni e fiere italiane.

Obiettivi per i prossimi anni

Partecipare attivamente alle attività AEFI, attraverso diverse commissioni: tra queste, quella amministrativa-giuridica, riguardanti tra l'altro le linee guida Aefi in conformità del regolamento UE 2016/679 (normativa sulla privacy), e quella tecnica di quartiere, focalizzata su sicurezza e salute sui posti di lavoro, cam eventi, implicazioni per te fiere, risparmio energetico ed efficientamento degli impianti di autoproduzione ed ecosostenibilità, gestione quartiere e allestimento.

Il Tarì ha dato anche la disponibilità, attraverso il proprio procuratore, a portare il proprio contributo al gruppo di lavoro "fiere e servizi fieristici", costituito in ambito UNI (ente italiano di normazione) per la normazione del settore delle fiere e dei servizi fieristici, in particolare per la revisione della norma ISO 25639-1, e ISO 201221 sui sistemi di gestione che riguardano la sostenibilità degli eventi.

In merito all'internazionalizzazione, anche nel 2023 è proseguita la collaborazione del Tarì con **ICE**, attraverso l'organizzazione del consueto incoming di buyer internazionali del mese di ottobre. Ben 14 i paesi coinvolti, selezionati nell'area europea e mediterranea, rappresentati da 60 buyer selezionati.

Obiettivi per i prossimi anni

Proseguire con la collaborazione con ICE, attraverso l'organizzazione di missioni di incoming, la proposta di iniziative all'estero e programmi di formazione e aggiornamento sui nuovi strumenti digitali per l'internazionalizzazione (come intelligenza artificiale).